

Laboratorio Mobile
Campagna di Misura Inquinamento Atmosferico
COMUNE DI SCANZOROSCIATE

06/ 02/ 2004 – 03/ 03/ 2004



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

Campagna di Misura Inquinamento Atmosferico

COMUNE DI SCANZOROSCIATE

Gestione e Manutenzione Tecnica del Laboratorio Mobile

P.I. Marco Foresti

P.Ch. Rosario Efrem Gamba

Relazione *redatta* Ing. Augusto Musitelli

Premessa

Nel presente lavoro si discutono i risultati relativi alla campagna di misura condotta con un Laboratorio Mobile tra il 6 febbraio 2004 e il 3 marzo 2004 nel Comune di Scanzorosciate. La campagna è stata a suo tempo richiesta dallo stesso Comune, in quanto interessato a procedere con la rilevazione della qualità dell'aria del territorio comunale.

Campagna di Misura Inquinamento Atmosferico

COMUNE DI SCANZOROSCIATE

Introduzione	
Laboratorio Mobile	pag. 3
Principali Inquinanti atmosferici	pag. 3
Normativa	pag. 4
Campagna di Misura	
Sito di Misura	pag. 6
Principali Sorgenti Emissive	pag. 7
Situazione Meteorologica nel periodo di misura	pag. 10
Andamento inquinanti nel periodo di misura	pag. 12
Discussione dei risultati di ulteriori analisi (indagine radiometrica sulle polveri totali sospese)	pag. 13
Confronto delle misure con i dati rilevati da postazioni fisse	pag. 13
Conclusioni	pag. 14
<i>Allegato tabelle e grafici inquinanti</i>	

Introduzione

Laboratorio Mobile

Per la campagna di misura, condotta dall'ARPA Dipartimento di Bergamo, è stato utilizzato un Laboratorio Mobile.

La strumentazione presente sul laboratorio permette il rilevamento di:

- Biossido di Zolfo (SO_2);
- Monossido di Carbonio (CO);
- Ozono (O_3);
- Ossidi di Azoto (NO_x , NO e NO_2);
- Particolato Fine (PM_{10}).
- Polveri totali sospese (PTS)
- Benzene, Toluene e Xilene (BTX)

La strumentazione che viene utilizzata in un laboratorio mobile deve rispondere a determinate caratteristiche previste dalla legislazione regionale (DPR 203/88 e nel DPCM del 28/3/83 e succ. agg.). Anche per le altezze dei prelievi sono fornite indicazioni nazionali e regionali:

- il Monossido di Carbonio viene prelevato a 1,6 metri dal suolo (altezza uomo) e a non più di 3 metri dal ciglio della strada;
- la sonda per il prelievo di SO_2 , O_3 , NO_x , NO , NO_2 , PM_{10} , PTS e BTX viene posta a 3 metri di quota;
- i sensori meteorologici sono posizionati all'altezza di circa 8 metri.

Il sito di misura prescelto rispetta i criteri di rappresentatività indicati per il posizionamento delle cabine fisse di rilevamento nelle Direttive Regionali (L.R. 13/07/84), nazionali (DPR 31/05/91) e in quelle dell'Istituto Superiore di Sanità (Documento ISTISAN n.89/10)

Principali inquinanti atmosferici regolati da normative vigente

Inquinanti	Principali sorgenti
Biossido di Zolfo* SO_2	Impianti riscaldamento, centrali di potenza (combustione di prodotti organici di origine fossile, contenenti zolfo)
Biossido di Azoto** NO_2	Impianti di riscaldamento, traffico autoveicolare (in particolare quello pesante), centrali di potenza, attività industriali (processi di combustione per la sintesi dell'ossigeno e dell'azoto atmosferici)
Monossido di Carbonio* CO	Traffico autoveicolare (processi di combustione incompleta dei combustibili fossili)
Ozono** O_3	Inquinante di origine fotochimica che si forma principalmente in presenza di ossidi di azoto
Polveri Totali Sospese* PTS	Particelle solide o liquide aerodisperse di origine sia naturale (erosione dal suolo, ecc.) che antropica (processi di combustione)
Particolato Fine*/** PM_{10}	Insieme di particelle con diametro aerodinamico inferiore ai 10 μm , provenienti principalmente da processi di combustione
Idrocarburi non Metanici* NMHC (IPA, Benzene)	Traffico autoveicolare (processi di combustione incompleta, in particolare di combustibili derivati dal petrolio)

* = Inquinante Primario = Inquinante generato da emissioni dirette in atmosfera dovute a fonti naturali e/o antropogeniche;

** = Inquinante Secondario = Inquinante prodotto in atmosfera attraverso reazioni chimiche

Normativa

Per i principali inquinanti atmosferici, al fine di salvaguardare la salute e l'ambiente la normativa stabilisce limiti di concentrazione, a lungo e a breve termine, a cui attenersi. Per quanto riguarda i limiti a lungo termine viene fatto riferimento agli standard di qualità e ai valori limite di protezione della salute umana, della vegetazione e degli ecosistemi (D.P.C.M. 28/3/83 – D.P.R. 24/5/88 – D.M. 25/11/94 – D.M. 16/5/96 – D.M. 2/4/02) allo scopo di prevenire esposizioni croniche. Per gestire episodi d'inquinamento acuto vengono invece utilizzate le soglie di attenzione e allarme (D.G.R. 28/10/02).

Nota: tra parentesi sono indicati i margini di tolleranza validi per l'anno 2004.

Monossido di Carbonio	Valore Limite (mg/m ³)	Periodo di mediazione	Legislazione	
	Standard di qualità	40	1 h	D.P.C.M. 28/3/83
	Standard di qualità	10	8 h	D.P.C.M. 28/3/83
	Valore limite protezione salute umana	10 (+2)	8 h	D.M. 2/4/02
	Soglia di attenzione	10	8 h	D.G.R. 28/10/02

Biossido di Azoto	Valore Limite (µg/m ³)	Periodo di mediazione	Legislazione	
	Standard di qualità (98° percentile rilevato durante l'anno civile)	200	1 h	D.P.R. 24/5/88
	Valore limite protezione salute umana (da non superare più di 18 volte per anno civile)	200 (+60)	1 h	D.M. 2/4/02
	Valore limite protezione salute umana	40 (+12)	Anno civile	D.M. 2/4/02
	Soglia di attenzione	200	1 h	D.G.R. 28/10/02
	Soglia di allarme	400	1 h (rilevati su 3 ore consecutive)	D.M. 2/4/02 e D.G.R. 28/10/02

Ossidi di Azoto	Valore Limite (µg/m ³)	Periodo di mediazione	Legislazione	
	Valore limite protezione vegetazione	30	Anno civile	D.M. 2/4/02

Biossido di Zolfo	Valore Limite (µg/m ³)	Periodo di mediazione	Legislazione	
	Standard di qualità (mediana rilevata durante l'anno ecologico – 1 aprile/31 marzo)	80	24 h	D.P.R. 24/5/88
	Standard di qualità (98° percentile rilevato durante l'anno ecologico – 1 aprile/31 marzo)	250	24 h	D.P.R. 24/5/88
	Standard di qualità (mediana rilevata durante il periodo invernale – 1 ottobre/31 marzo)	130	24 h	D.P.R. 24/5/88
	Valore limite protezione salute umana (da non superare più di 24 volte per anno civile)	350 (+30)	1 h	D.M. 2/4/02

	Valore limite protezione salute umana (da non superare più di 3 volte per anno civile)	125	24 h	D.M. 2/4/02
	Valore limite protezione ecosistemi	20	Anno civile e inverno (1 ott – 31 mar)	D.M. 2/4/02
	Soglia di attenzione	130	24 h	D.G.R. 28/10/02
	Soglia di allarme	500	1 h (rilevati su 3 ore consecutive)	D.M. 2/4/02 e D.G.R. 28/10/02

Ozono	Valore Limite ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)		Periodo di mediazione	Legislazione
	Livello di protezione salute	110	8 h	D.M. 16/5/96
	Livello di protezione vegetazione	200	1 h	D.M. 16/5/96
	Livello di protezione vegetazione	65	24 h	D.M. 16/5/96
	Soglia di informazione e attenzione	180	1 h	D.M. 16/5/96 e D.G.R. 28/10/02
	Soglia di allerta e allarme	360	1 h	D.M. 16/5/96 e D.G.R. 28/10/02

Particolato Totale Sospeso	Valore Limite ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)		Periodo di mediazione	Legislazione
	Standard di qualità (media annuale)	150	24h	D.P.C.M. 28/3/83
	Standard di qualità (95° percentile rilevato durante l'anno)	300	24h	D.P.C.M. 28/3/83

Particolato Fine PM10	Valore Obiettivo ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)		Periodo di mediazione	Legislazione
	Valore limite protezione salute umana (da non superare più di 35 volte per anno civile)	50 (+5)	24 h	D.M. 2/4/02
	Valore limite protezione salute umana	40 (+2)	Anno civile	D.M. 2/4/02
	Soglia di attenzione	50	24 h	D.G.R. 28/10/02

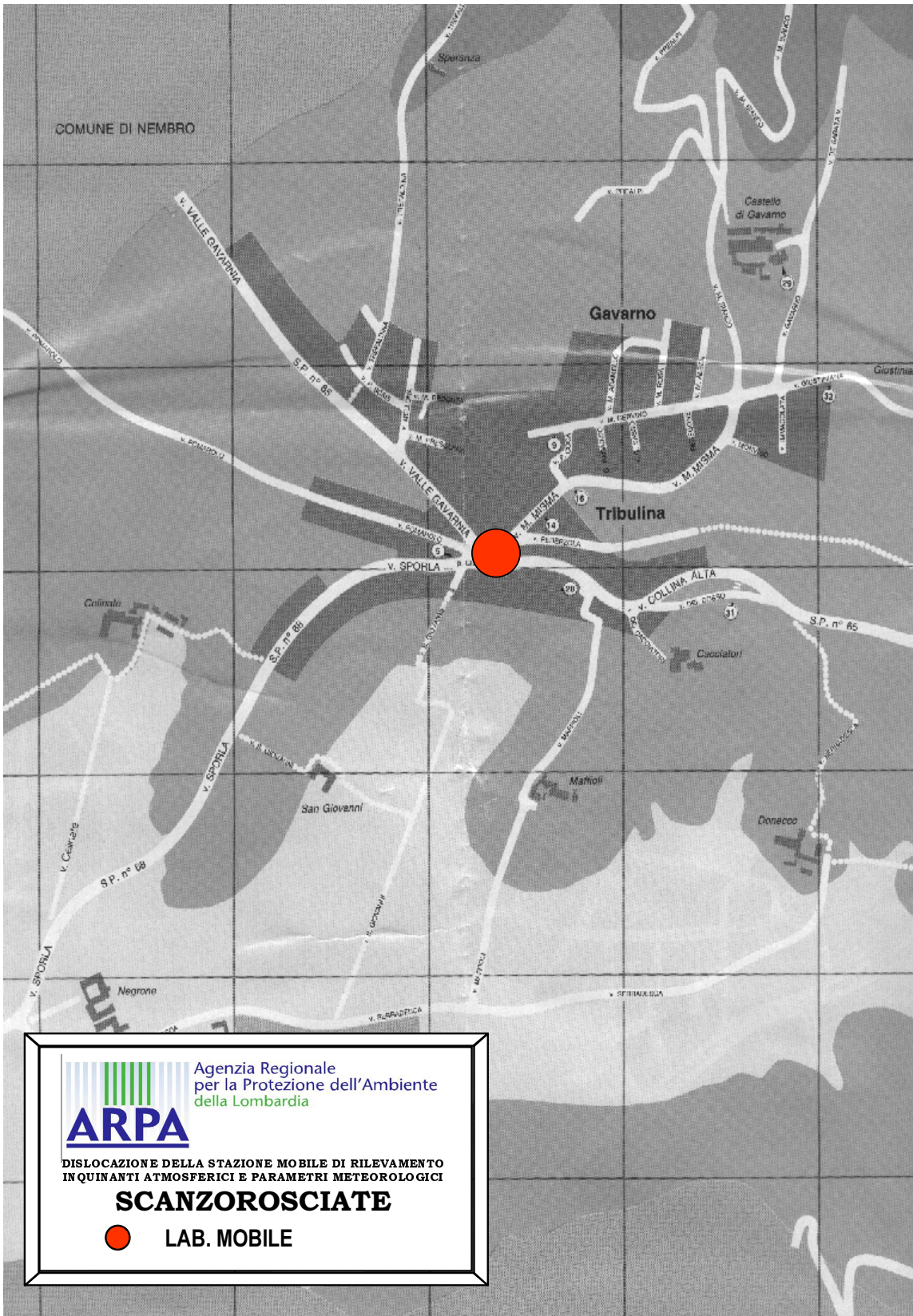
Idrocarburi non Metanici	Valore Obiettivo ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)		Periodo di mediazione	Legislazione	
	Totali	Valore obiettivo	200	3 h consecutive*	DPCM 28/3/83
	Benzene	Valore obiettivo	5 (+5)	Anno civile	D.M. 2/4/02
	Benzo(a)pirene	Valore obiettivo	0,001	Anno civile	DM. 25/11/94

Gli obiettivi di qualità su base annua delle concentrazioni di IPA fanno riferimento alle concentrazioni di benzo(a)pirene. (D.M. 25/11/94)

* Da adottarsi soltanto nelle zone e nei periodi dell'anno nei quali si siano verificati superamenti significativi dello standard dell'aria per l'ozono

Campagna di Misura

Sito di Misura



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

DISLOCAZIONE DELLA STAZIONE MOBILE DI RILEVAMENTO
IN QUINANTI ATMOSFERICI E PARAMETRI METEOROLOGICI

SCANZOROSCIATE



LAB. MOBILE

Periodo di Misura: 6 febbraio 2004 – 3 marzo 2004

Sito di misura: **Comune di Scanzorosciate**

Assi Stradali: S.P. 66,67

S.P. 68,70

Nel comune di Scanzorosciate è presente la Ditta Lonza classifica come Ditta ad alto rischio Art.8 d.lgs. 334/99.

Il Laboratorio mobile è stato posizionato nel parcheggio di Piazza Giovanni XXIII (Tribulina) in zona residenziale e interessata da intenso traffico.

Principali sorgenti emissive

Per la stima delle principali sorgenti emissive all'interno del territorio comunale di Scanzorosciate è stato utilizzato l'inventario regionale, denominato INEMAR (Inventario Emissioni Aria). Nell'ambito di tale inventario la suddivisione delle sorgenti avviene per attività emissive: la classificazione utilizzata fa riferimento ai macrosettori relativi all'inventario delle emissioni in atmosfera dell'Agenzia Europea per l'Ambiente CORINAIR (Cordination Information Air).

- Combustione per produzione di energia e trasformazione dei combustibili
- Combustione non industriale
- Combustione nell'industria
- Processi produttivi
- Estrazione e distribuzione combustibili
- Uso di solventi
- Trasporto su strada
- Altre sorgenti mobili e macchinari
- Agricoltura
- Altre sorgenti e assorbimenti

Per ciascun macrosettore vengono presi in considerazione diversi inquinanti: sia quelli che fanno riferimento alla salute, sia quelli per i quali è posta particolare attenzione in quanto considerati gas ad effetto serra:

- Biossido di Zolfo (SO₂)
- Ossidi di Azoto (NO_x)
- Composti Organici Volatili non Metanici (NMCOV)
- Metano (CH₄)
- Monossido di Carbonio (CO)
- Biossido di Carbonio (CO₂)
- Ammoniaca (NH₃)
- Protossido di Azoto (N₂O)
- Polveri con diametro inferiore ai 10 µm (PM₁₀)

I dati sono stati elaborati al fine di definire i contributi delle singole sorgenti all'inquinamento atmosferico. Per i principali inquinanti sono state valutate le loro principali fonti emissive all'interno del Comune di Scanzorosciate.

Si riportano in grafici (valori percentuali) e tabelle (valori assoluti) le stime relative ai principali inquinanti emessi dai diversi tipi di sorgente all'interno del Comune di Scanzorosciate. Per un confronto si riportano anche le stime riferite all'intera Provincia di Bergamo.

Si fa presente inoltre che l'inventario utilizzato si basa su dati riferiti al 2001.

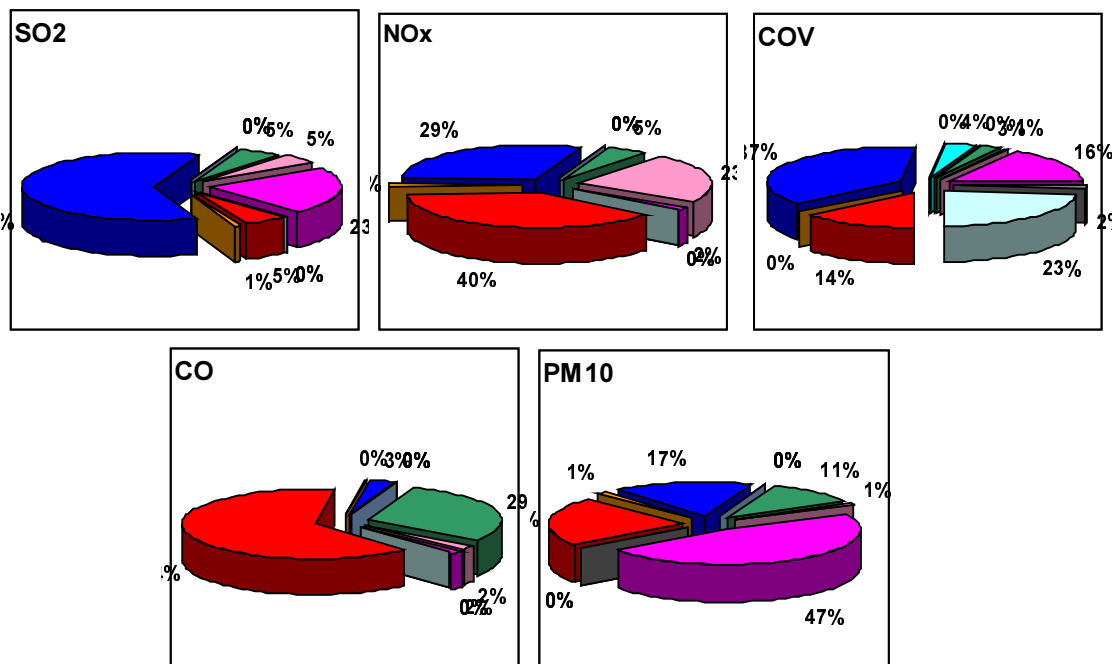
Comune di Scanzorosciate

DESCRIZIONE MACROSETTORE	SO ₂	NO _x	COV	CO	PM ₁₀
	t/anno	t/anno	t/anno	t/anno	t/anno
Combustione non industriale	2,4	11,8	10,4	121,8	3,3
Combustione nell'industria	2,2	52,3	2,3	8,2	0,3
Processi produttivi	10,6	5,4	66,0	6,9	14,4
Estrazione e distribuzione combustibili	0,0	0,0	7,1	0,0	0,0
Uso di solventi	0,0	0,0	97,8	0,0	0,0
Trasporto su strada	2,3	90,2	57,9	266,9	6,9
Altre sorgenti mobili e macchinari	0,4	2,9	0,4	0,9	0,4
Trattamento e smaltimento rifiuti	27,9	68,0	156,2	12,7	5,1
Agricoltura	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0
Altre sorgenti e assorbimenti	0,0	0,0	14,8	0,0	0,0

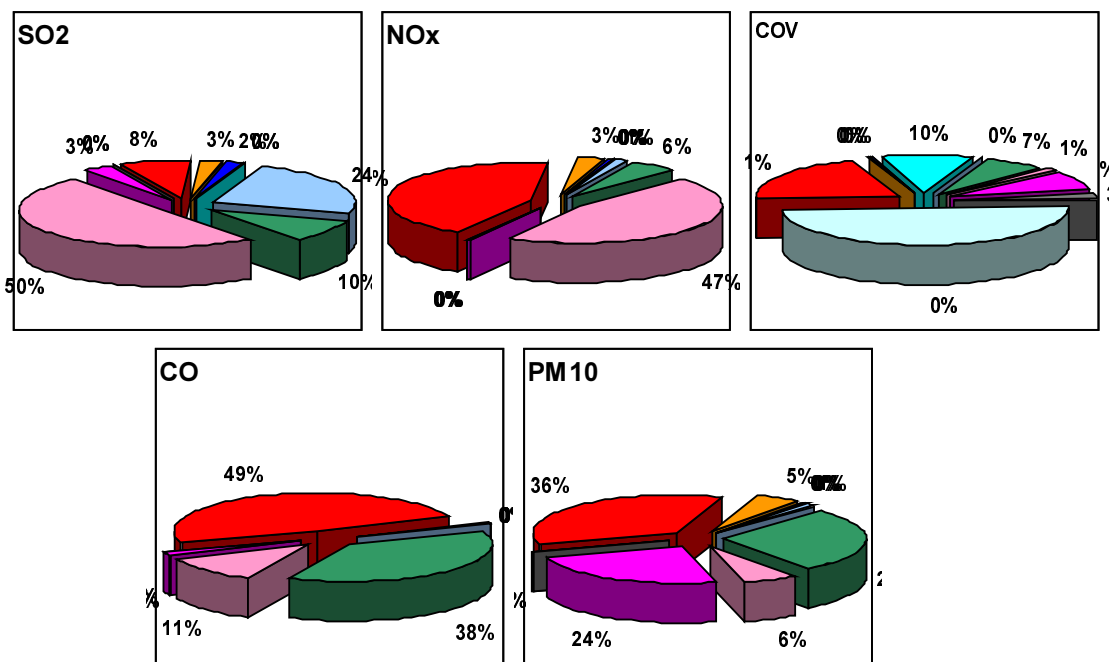
Provincia di Bergamo

DESCRIZIONE MACROSETTORE	SO ₂	NO _x	COV	CO	PM ₁₀
	t/anno	t/anno	t/anno	t/anno	t/anno
Produzione energia e trasform. combustibili	960	373	6	24	20
Combustione non industriale	375	1668	2296	27703	740
Combustione nell'industria	1983	13246	458	8423	172
Processi produttivi	127	142	2750	1187	632
Estrazione e distrib.di combustibili fossili	0	0	889	0	0
Uso di solventi	0	0	16506	0	4
Trasporto su strada	313	12584	7010	35856	947
Altre sorgenti mobili e macchinari	104	883	126	281	132
Trattamento e smaltimento rifiuti	72	141	3	13	7
Agricoltura		32	18	55	4
Altre sorgenti e assorbimenti	2	7	3474	206	9

COMUNE DI SCANZOROSCIATE-STIME EMISSIONI 2001



PROVINCIA DI BERGAMO-STIMA EMISSIONI 2001



Situazione meteorologica nel periodo di misura

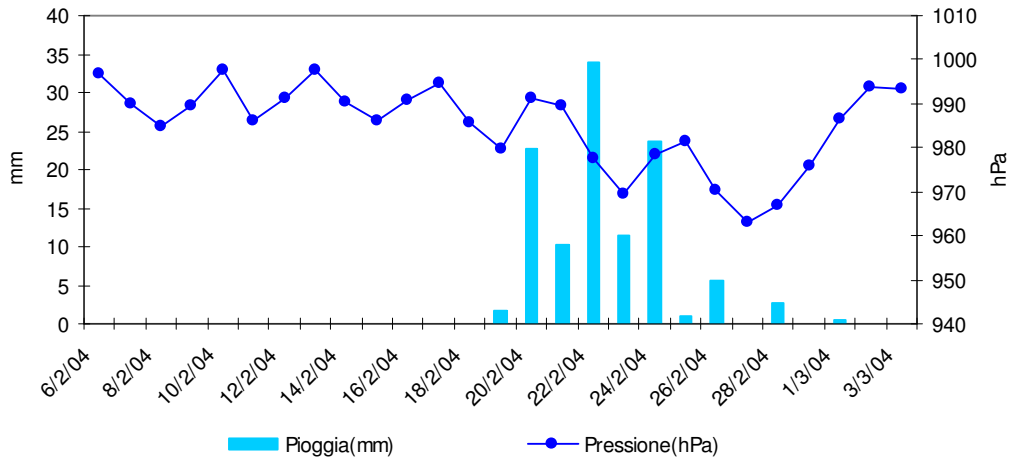
La campagna di Qualità dell'Aria è stata condotta tra il 6 febbraio 2004 e il 3 marzo 2004. Il periodo di misura è stato caratterizzato da precipitazioni medie (11 giorni di precipitazioni su 27 giorni di campionamento).

La velocità del vento non ha quasi mai superato 2 m/sec. con alcuni episodi di rinforzo di vento.

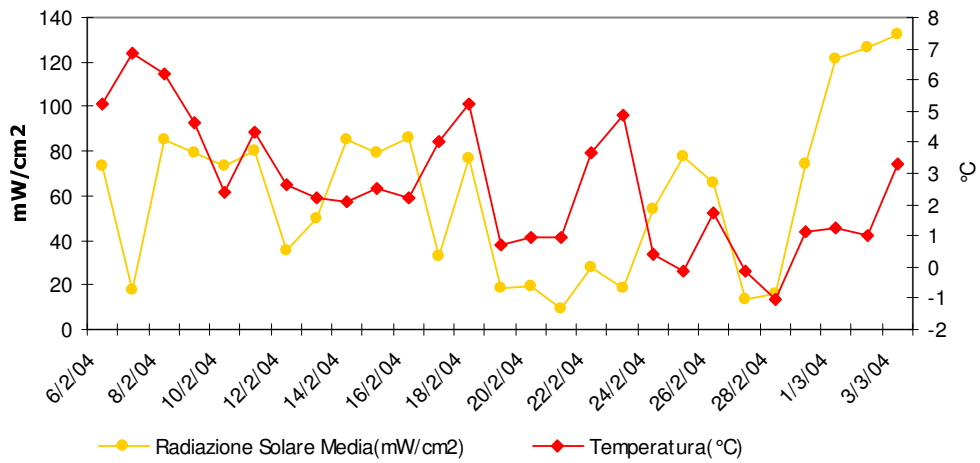
In accordo con il passaggio dei fronti nuvolosi e la persistenza di alte pressioni la pressione atmosferica ha avuto un andamento alterno con valore orario massimo di 1000 mBAR e un valore orario minimo di 961 mBAR.

L'andamento della temperatura mette in evidenza la forte escursione termica tra il giorno e la notte (temperatura minima di -4.6° registrata il 25.2.2004 e temperatura massima di 14.2° registrata il 6.2.2004).

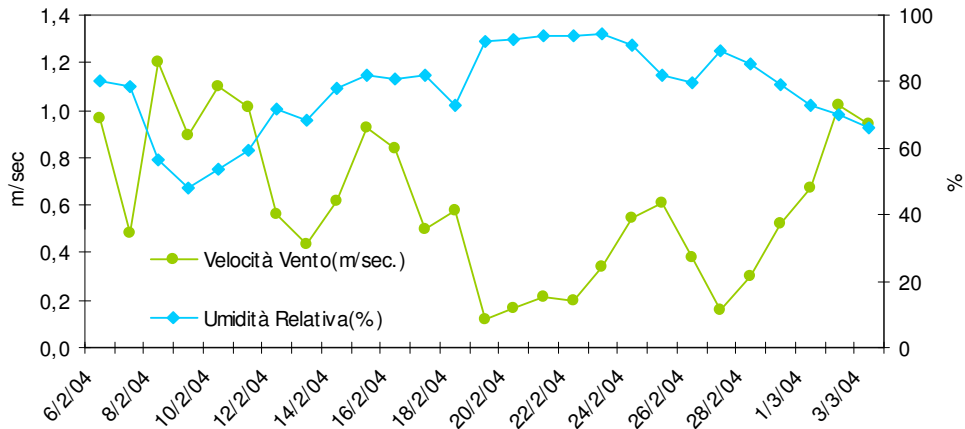
Precipitazioni e Pressione



Radiazione Solare Media e Temperatura



Velocità del Vento e Umidità relativa



Andamento inquinanti nel periodo di misura

Dal 6 febbraio 2004 al 3 marzo 2004 è stata realizzata nel Comune di Scanzorosciate una campagna di monitoraggio di Qualità dell'Aria. Il Laboratorio mobile è stato posizionato nel parcheggio di Piazza Giovanni XXIII (Tribulina).

La presenza in aria di **biossido di zolfo (SO₂)** è da ricondursi al contenuto di zolfo nei combustibili fossili. Dal 1970 ad oggi la tecnologia ha permesso di migliorare i processi di combustione, rendendo disponibile combustibile a basso tenore di zolfo. Le concentrazioni di biossido di zolfo sono così rientrate nei limiti legislativi previsti. In particolare in questi ultimi anni grazie al passaggio al gas naturale le concentrazioni si sono ulteriormente ridotte.

I livelli di questo inquinante, registrati durante il periodo di misura nella postazione del Comune di Scanzorosciate, sono di 4 µg/m³ per la media aritmetica e di 5 µg/m³ per la media massima giornaliera.

Il **monossido di carbonio (CO)**, ha origine da processi di combustione incompleta di composti contenenti carbonio. È un gas la cui origine al suolo e in area urbana è da ricondursi prevalentemente al traffico autoveicolare (in particolare quando le autovetture sono in fase di decelerazione) e come tale le sue concentrazioni dipendono dai flussi di traffico in prossimità della zona in cui avviene il prelievo. I livelli di concentrazione massima durante il giorno si raggiungono generalmente in concomitanza alle punte di traffico lavorativo di inizio e fine giornata, particolarmente accentuati nei giorni feriali. Durante le ore centrali della giornata i valori tendono poi a calare, grazie anche ad una migliore capacità dispersiva dell'atmosfera.

I livelli di questo inquinante, registrati durante il periodo di misura nella postazione del Comune di Scanzorosciate, sono di 7.3 mg/m³ per la media massima oraria e di 3.5 mg/m³ per la media massima su 8 ore.

Gli **ossidi di azoto (NO e NO₂)** vengono emessi direttamente in atmosfera a seguito dei processi di combustione che si generano negli impianti di riscaldamento, e nei motori a scoppio degli autoveicoli. Le quantità più elevate di questi inquinanti si rilevano quando le autovetture sono a regime di marcia sostenuta e/o si trovano in fase di accelerazione. Al momento dell'emissione il rapporto in volume tra NO₂ e NO è a favore di quest'ultimo.

Il monossido di azoto non è soggetto a normativa, tuttavia viene misurato in quanto oltre a trasformarsi in tempi brevi in NO₂, le sue emissioni contribuiscono ai processi fotochimici per la produzione di O₃ troposferico. Per il biossido di azoto sono invece previsti valori a cui attenersi.

I livelli di questo inquinante, registrati durante il periodo di misura nella postazione del Comune di Scanzorosciate, sono di 74 µg/m³ per la media aritmetica oraria e di 142 µg/m³ per la media massima oraria.

A differenza dei suoi precursori, le cui concentrazioni dipendono direttamente dalle quantità emesse in prossimità delle sorgenti, la formazione di **Ozono (O₃)** è più complessa. Inquinante secondario, viene prodotto attraverso reazioni fotochimiche che coinvolgono NO_x e composti organici volatili. Nelle atmosfere dei centri urbani, durante le ore in cui il traffico è più intenso, si ha un graduale accumulo di NO con successiva formazione di NO₂. Si arriva quindi alla formazione di ozono, che raggiunge valori massimi durante le ore centrali della giornata. Nel corso del pomeriggio la diminuzione della radiazione solare e la nuova emissione di reattivi riducono progressivamente i livelli di ozono, riportandolo a valori minimi.

I livelli di questo inquinante, registrati durante il periodo di misura nella postazione del Comune di Scanzorosciate, sono di 28 µg/m³ per la media massima oraria e di 14 µg/m³ per la media massima su 8 ore.

Il **Particolato Fine (PM10)** è considerato uno dei “nuovi inquinanti”, la sua misura è stata introdotta a partire da febbraio 1998. Le particelle di polvere presenti in aria possono avere origine sia naturale che antropica. Nei centri urbanizzati le fonti dovute ad attività umane sono da ricondursi nuovamente al trasporto, al riscaldamento e a processi di combustione per la produzione di energia. Durante la permanenza in atmosfera le particelle subiscono diverse trasformazioni, che alterano le loro caratteristiche chimiche e morfologiche. Il Particolato Totale Sospeso è costituito da particelle con dimensioni differenti: si possono misurare particelle con diametro aerodinamico dell'ordine di alcune frazioni di micron fino a particelle grandi con diametro attorno alle decine di micron. Le particelle ritenute dannose a livello sanitario sono quelle fini e come tali presentano caratteristiche tali da penetrare nelle vie respiratorie. Per la valutazione della qualità dell'aria vengono così prese in considerazione particelle con diametro inferiore a 10 µm.

I livelli di questo inquinante, registrati durante il periodo di misura nella postazione del Comune di Scanzorosciate, sono di 65 µg/m³ per la media aritmetica e di 140 µg/m³ per la media massima giornaliera.

Durante la campagna del Laboratorio Mobile nel Comune di Scanzorosciate sono state misurate anche le **Polveri Totali Sospese (P.T.S.)** con valori di 103 µg/m³ per la media aritmetica.

Il **Benzene, Toluene e Xilene** provengono come per il CO prevalentemente in ambito urbano dal traffico veicolare. L'andamento giornaliero rispecchia in modo identico quello del CO.

I livelli di questi inquinanti, registrati durante il periodo di misura nella postazione del Comune di Scanzorosciate, sono di 4 µg/m³ per il Benzene, di 16 µg/m³ per il Toluene e di 11 µg/m³ per lo Xilene per la media aritmetica.

Durante la campagna del Laboratorio Mobile nel Comune di Scanzorosciate si è colta l'occasione per effettuare **un'indagine sulla radioattività** presente. L'indagine, con un carattere di primo “screening”, è stata svolta attraverso l'esecuzione di tre analisi di spettrometria gamma ad alta risoluzione eseguite con un rilevatore al germanio su un insieme di tre filtri delle polveri aerodisperse, rappresentativi del mese di febbraio 2004. I risultati dell'analisi radiometrica non evidenziano nessun fenomeno di radiocontaminazione in atto.

L'evoluzione temporale dei diversi inquinanti monitorati è rappresentata con l'utilizzo di grafici relativi a:

- concentrazioni medie orarie: evoluzione oraria dell'inquinante nel periodo di misura;
- concentrazioni medie 8 h: ogni valore è ottenuto come media tra l'ora *h* e le 7 ore precedenti l'ora *h*.
- concentrazioni medie giornaliere: evoluzione giornaliera dell'inquinante ottenuta mediando i valori delle concentrazioni dalle ore 0.00 alle ore 23.00 dello stesso giorno;
- giorno tipo: evoluzione media delle concentrazioni medie orarie nell'arco delle 24 ore.

Si fa inoltre presente che l'ora a cui sono associati i dati si riferisce all'ora solare.

Confronto delle misure con i dati rilevati da postazioni fisse

I dati rilevati (SO₂, O₃, NO₂, CO, PM10, P.T.S.) nel Comune di Scanzorosciate (dove è stato installato il laboratorio mobile) sono stati messi a confronto con quelli registrati nel medesimo periodo dalla strumentazione presente in alcune centraline di Comuni appartenenti alla rete fissa del Dipartimento di Bergamo.

Nelle seguenti Tabelle si riportano alcuni dati relativi alle caratteristiche del sito di campionamento e altri dati statistici riferiti a SO₂, O₃, NO₂, CO, PM10 e P.T.S. relativi al periodo della campagna di misura:

- media delle concentrazioni medie orarie e rispettive deviazioni standard;

- media delle concentrazioni medie sulle 8 ore e rispettive deviazioni standard;
- valore massimo orario;
- valore massimo riferito alla media delle 8 ore;
- numero giorni in cui sono stati superati i livelli di attenzione

Conclusioni

Durante i giorni della campagna di misura nel Comune di Scanzorosciate tra i parametri misurati (**SO₂**, **O₃**, **NO₂**, **CO**, **PM₁₀**,) soltanto per il PM10 si sono stati registrati 18 superamenti del livello di attenzione e 8 superamento del limite di 75 µg/m³ fissati dalla Delibera Regionale n. VII/10863 del 28/10/2002.

Tabelle

	rete	Tipo zona	Tipo stazione	Quota s.l.m. (metri)	Periodo di misura
		Dec. 2001/ 752/ CE	Decisione 2001/ 752/ CE		
Scanzorosciate (Lab. Mobile)	PUB	URBANA	TRAFFICO	279	6.2.2004-3.3.2004
Seriante	PUB	URBANA	TRAFFICO	247	Centralina Fissa
Lallio	PRIV	URBANA	TRAFFICO	207	Centralina Fissa
Treviglio	PUB	URBANA	TRAFFICO	125	Centralina Fissa
Tavernola	PUB	SUBURBANA	IND.	191	Centralina Fissa
S.Giorgio(BG)	PUB	URBANA	TRAFFICO	249	Centralina Fissa
Garibaldi(BG)	PUB	URBANA	TRAFFICO	249	Centralina Fissa
Nembro	PUB	SUBURBANA	TRAFFICO	309	Centralina Fissa
Goisis	PUB	SUBURBANA	FONDO	290	Centralina Fissa

rete: PUB = pubblica, PRIV = privata

tipo zona Decisione 2001/752/CE:

- **URBANA:** centro urbano di consistenza rilevante per le emissioni atmosferiche, con più di 3000-5000 abitanti
- **SUBURBANA:** periferia di una città o area urbanizzata residenziale posta fuori dall'area urbana principale)
- **RURALE:** all'esterno di una città, ad una distanza di almeno 3 km; un piccolo centro urbano con meno di 3000-5000 abitanti è da ritenersi tale
- **NON NOTA:** sconosciuta o altro

tipo stazione Decisione 2001/752/CE:

- **TRAFFICO:** se la fonte principale di inquinamento è costituita dal traffico (se si trova all'interno di Zone a Traffico Limitato, è indicato tra parentesi ZTL)
- **INDUSTRIALE:** se la fonte principale di inquinamento è costituita dall'industria
- **FONDO:** misura il livello di inquinamento determinato dall'insieme delle sorgenti di emissione non localizzate nelle immediate vicinanze della stazione; può essere localizzata indifferentemente in area urbana, suburbana o rurale
- **NON NOTA:** sconosciuta o altro

Table Inquinanti

Biossido di Azoto

	% Rend.	Media ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Dev St.	Max Media 1 h ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Nr. giorni superamento Liv. Attenzione	
Scanzorosciate (Lab. Mob.)	99.8	74	28	142	0	
S.Giorgio	94.6	67	23	165	0	
Treviglio	93.5	58	17	111	0	
Seraite	86.3	35	11	83	0	

Biossido di Zolfo

	% Rend.	Media ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Dev St.	Max Media 24 h ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Nr. giorni superamento Liv. Attenzione	
Scanzorosciate (Lab. Mob.)	99.8	4	1.1	5	0	
Garibaldi(BG)	98.6	18	3.2	21	0	
Tavernola	92.0	7	1.7	8	0	
Treviglio	93.5	8	5.1	10	0	

Pm-10

	% Rend.	Media ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Dev St.	Max Media 24 h ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Nr. giorni superamento Liv. Attenzione	
Scanzorosciate (Lab. Mob.)	99.8	65	31.1	140	18	6/7/9/10/11/12/13/14/ 15/16/17/18/25/26/ 27.2.2004 1/2/3.3.2004
<i>Lallio</i>	98.6	52	26.1	112	12	6/7/11/14/15/16/ 17/18/26/27.2.2004 2/3.3.2004
<i>Treviglio</i>	90.7	71	43.2	180	17	6/7/8/10/11/14/15/16/17/ 18/19/26/27/28.2.2004 1/2/3.3.2004
<i>S.Giorgio</i>	98.8	55	26.4	115	13	6/7/11/12/14/15/16/ 17/18/26/27.2.2004 2/3.3.2004

Benzene

	% Rend.	Media ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Dev St.	Max Media 24 h ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)		
Scanzorosciate (Lab. Mob.)	99.8	4	0.6	5		

Toluene

	% Rend.	Media ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Dev St.	Max Media 24 h ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)		
Scanzorosciate (Lab. Mob.)	99.8	16	4.2	26		

Xilene

	% Rend.	Media ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Dev St.	Max Media 24 h ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)		
Scanzorosciate (Lab. Mob.)	99.8	11	2.9	18		

P.T.S.

	% Rend.	Media ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Dev St.	Max Media 24 h ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)		
Scanzorosciate (Lab. Mob.)	85.2	103	53.9	228		
Garibaldi	96.8	32	11.5	58		
Tavernola	84.7	30	9.4	56		
Nembro	88.4	51	18.4	103		

Monossido di Carbonio

	% Rend.	Media (mg/ m ³)	Dev St.	Max Media1 h (mg/ m ³)	Nr. giorni superamento Liv. Attenzione	Max Media 8 h (mg/ m ³)	Nr. giorni superamento Liv. Attenzione
Scanzorosciate (Lab. Mob.)	97.7	2.0	0.9	7.3	0	3.5	0
<i>Treviglio</i>	93.5	2.4	0.8	8.3	0	4.6	0
<i>S.Giorgio</i>	95.1	2.7	1.0	6.9	0	5.0	0
<i>Seriata</i>	86.1	1.0	0.8	3.9	0	2.3	0

Ozono

	% Rend.	Media (µg/ m ³)	Dev St.	Max Media1 h (µg/ m ³)	Nr. giorni superamento Liv. Attenzione	Max Media 8 h (µg/ m ³)	Nr. giorni superamento Liv. Protezione per la Salute
Scanzorosciate (Lab. Mob.)	99.2	4	3.7	28	0	14	0
<i>S.Giorgio(BG)</i>	98.9	15	12.3	85	0	61	0
<i>Goisis(BG)</i>	81.2	25	21.1	94	0	82	0

INDAGINE RADIOMETRICA

Matrice: Filtri polveri - PTS -

Periodo di campionamento: Dal 06/02/2004 al 13/02/2004

codice 9283BG11

Durata misura (Live time): 60000 s

Dimensione campione: 222,8 m³

RISULTATO DELLA SPETTROMETRIA GAMMA

Eseguita con rivelatore HP- Ge ad alta risoluzione

Attività specifica al: 09/02/2004 - 08:00

Unità di misura: mBq/m³

Artificiali a vita lunga	Serie naturali	Naturali
Cs-137 < 0,12	Pa-234m < 16	K-40 < 4,9
Cs-134 < 0,069	Ra-226 < 2,7	Be-7 4,7 +/- 0,8
	Pb-214 < 0,31	
	Bi-214 < 0,34	
	Ac-228 < 0,42	
	Pb-212 < 0,22	
	Bi-212 < 1,4	
	U-235 < 0,17	

Non sono state riscontrate concentrazioni anomale di altri radionuclidi artificiali o naturali.

INDAGINE RADIOMETRICA

Matrice: Filtri polveri - PTS -

Periodo di campionamento: Dal 17/02/2004 al 24/02/2004

codice 9319BG11

Durata misura (Live time): 60000 s

Dimensione campione: 219,3 m³

RISULTATO DELLA SPETTROMETRIA GAMMA

Eseguita con rivelatore HP- Ge ad alta risoluzione

Attività specifica al: 20/02/2004 - 08:00

Unità di misura: mBq/m³

Artificiali a vita lunga	Serie naturali	Naturali
Cs-137 < 0,12	Pa-234m < 18	K-40 < 5,7
Cs-134 < 0,11	Ra-226 < 2,9	Be-7 < 1,4
	Pb-214 < 0,38	
	Bi-214 2 +/- 1	
	Ac-228 < 0,72	
	Pb-212 < 0,27	
	Bi-212 < 1,8	
	U-235 < 0,18	

Non sono state riscontrate concentrazioni anomale di altri radionuclidi artificiali o naturali.

INDAGINE RADIOMETRICA

Matrice: Filtri polveri - PTS -

Periodo di campionamento: Dal 26/02/2004 al 03/03/2004

codice 9325BG11

Durata misura (Live time): 25000 s

Dimensione campione: 208,7 m³

RISULTATO DELLA SPETTROMETRIA GAMMA

Eseguita con rivelatore HP- Ge ad alta risoluzione

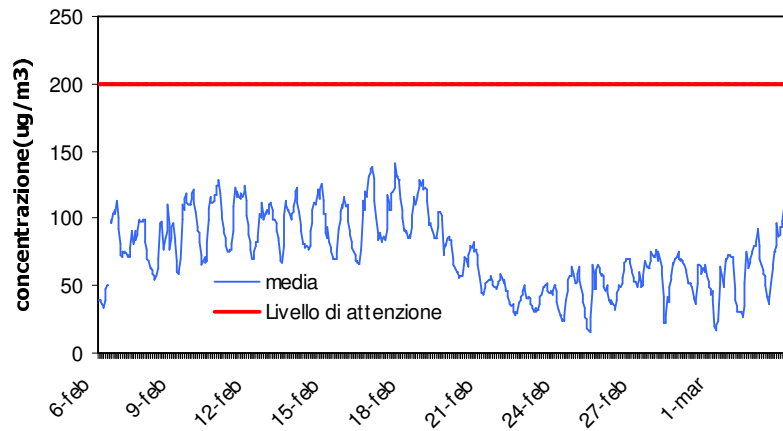
Attività specifica al: 29/02/2004 - 08:00

Unità di misura: mBq/m³

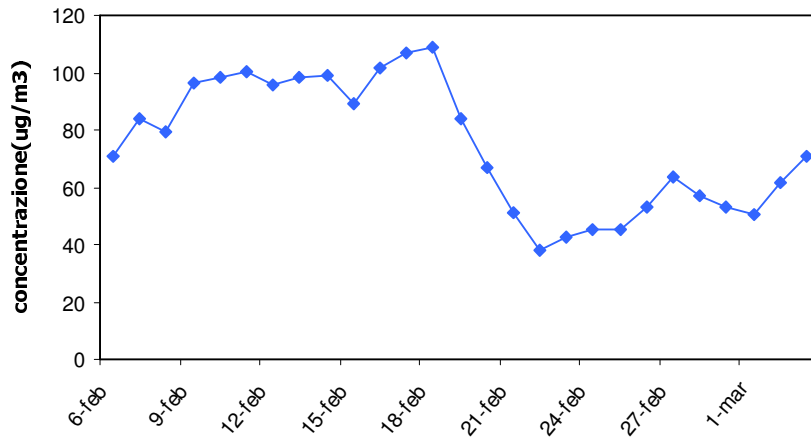
Artificiali a vita lunga	Serie naturali	Naturali
Cs-137 < 0,15	Pa-234m < 32,59	K-40 < 8,02
Cs-134 < 0,19	Ra-226 < 3,42	Be-7 3,25 +/- 1,46
	Pb-214 < 0,55	
	Bi-214 < 0,69	
	Ac-228 < 1,19	
	Pb-212 < 0,38	
	Bi-212 < 2,99	
	U-235 < 0,19	

Non sono state riscontrate concentrazioni anomale di altri radionuclidi artificiali o naturali.

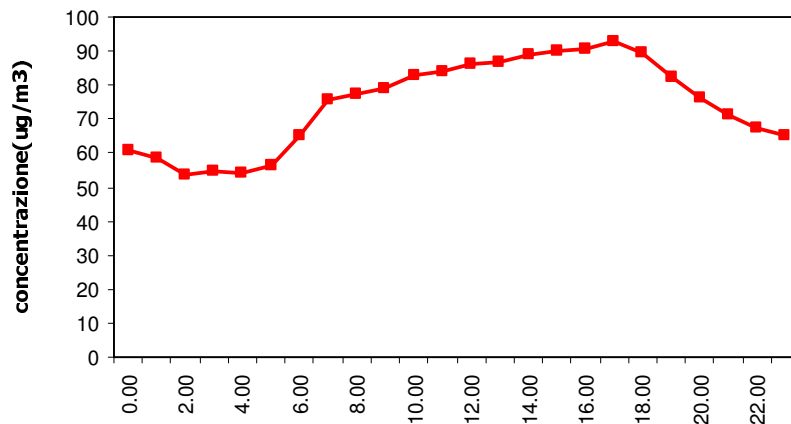
NO2 Concentrazioni Orarie



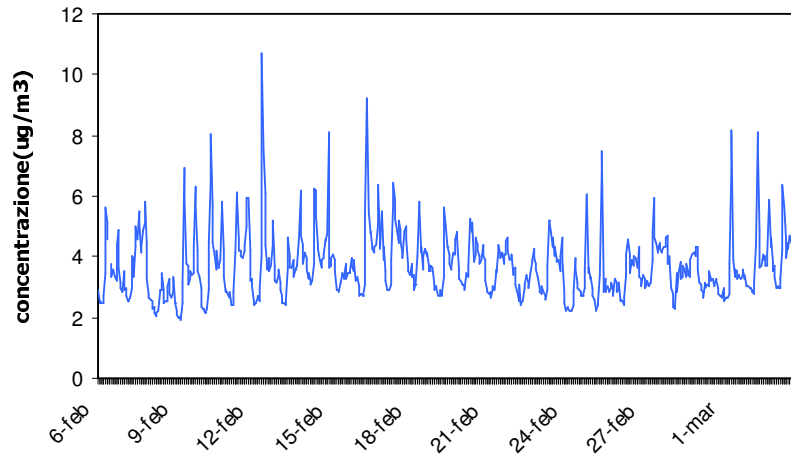
NO2 Medie Giornaliere



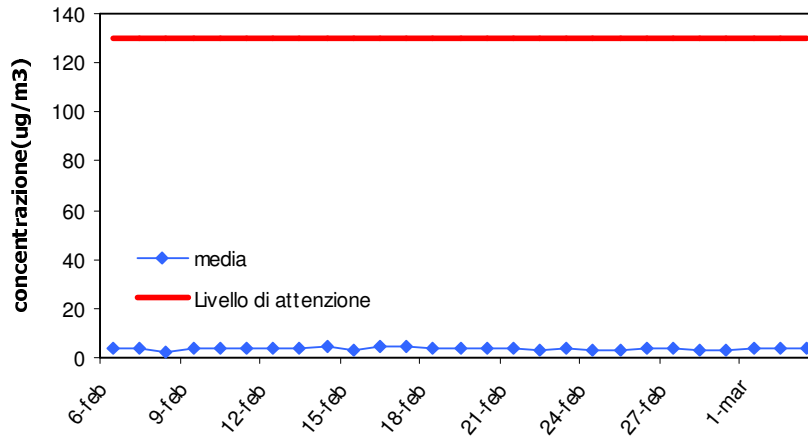
NO2 Giorno Tipo



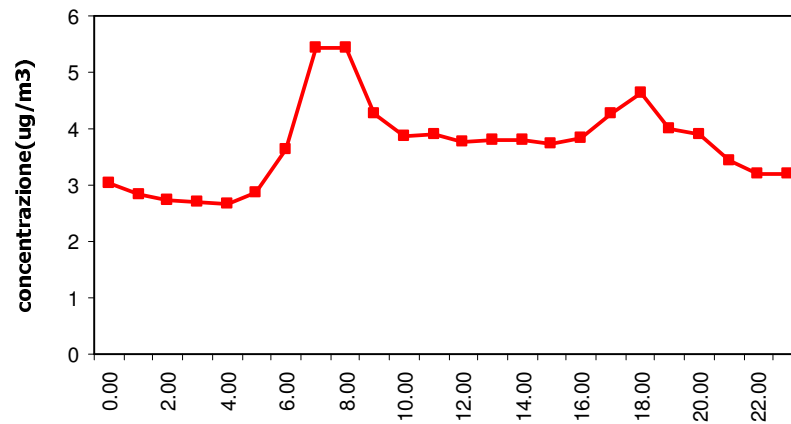
S02
Concentrazioni Orarie



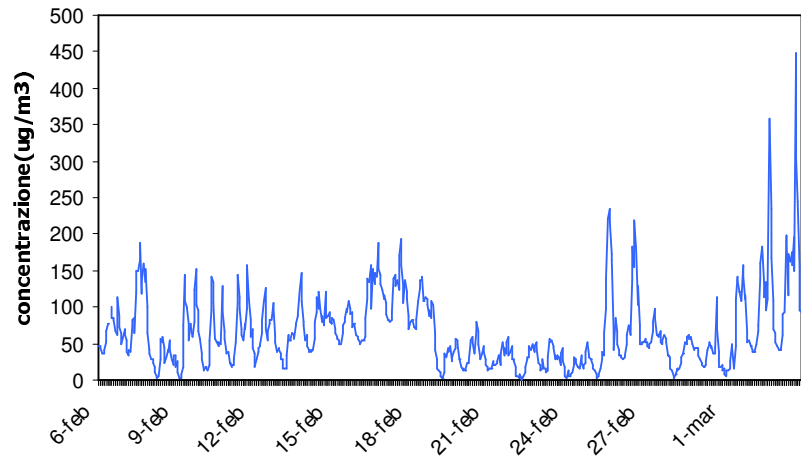
S02
Medie Giornaliere



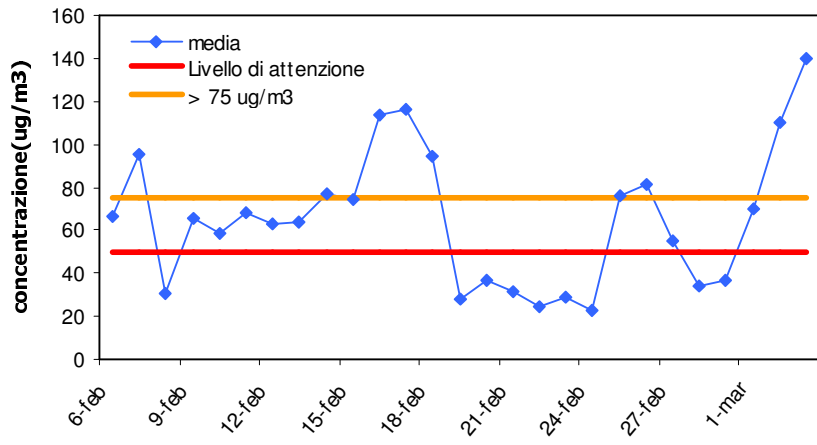
S02
Giorno Tipo



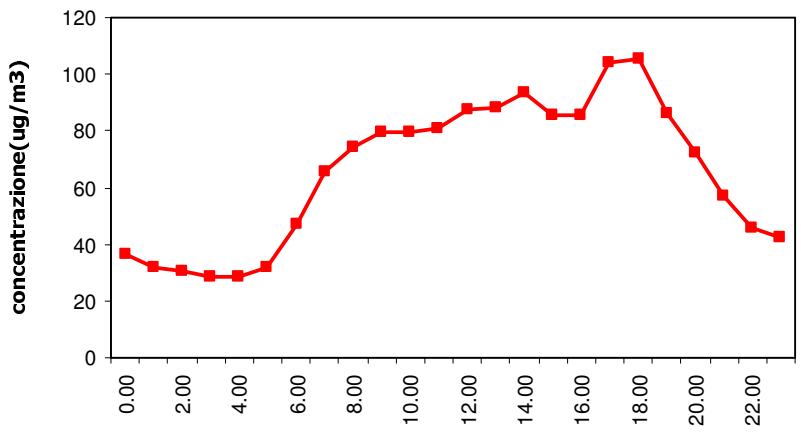
PM-10
Concentrazioni Orarie



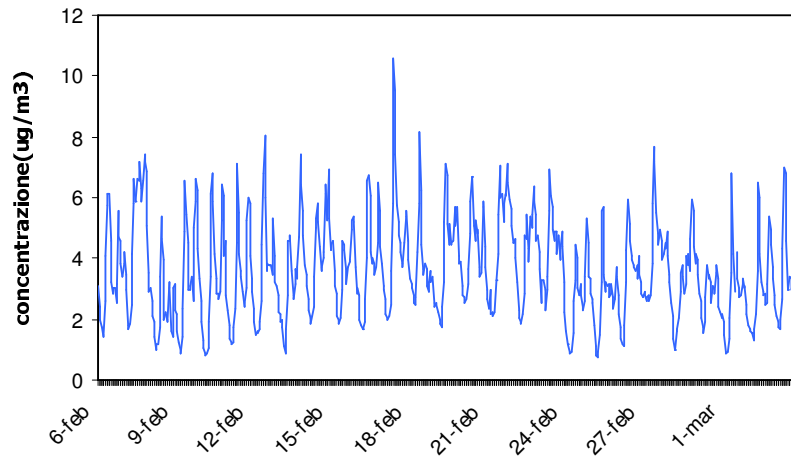
PM-10
Medie Giornaliere



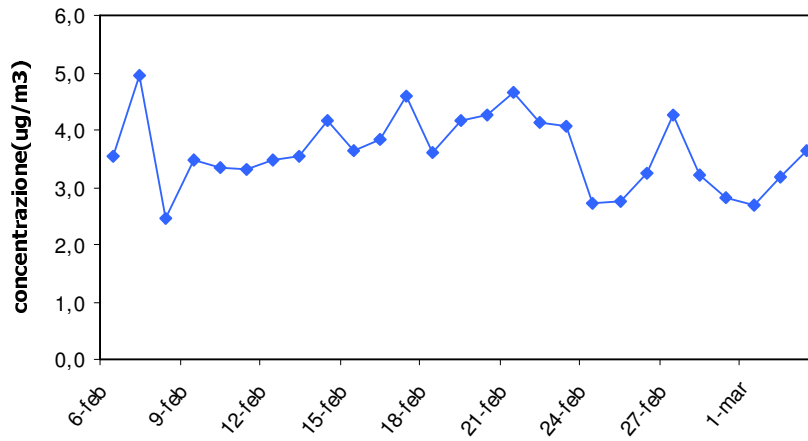
PM-10
Giorno Tipo



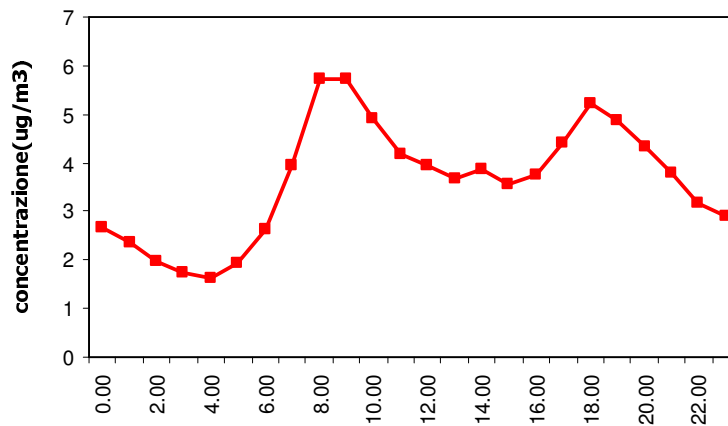
Benzene
Concentrazioni Orarie



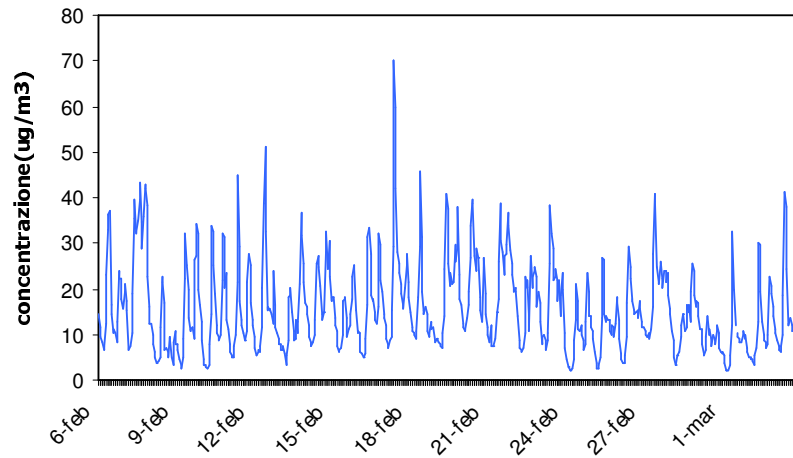
Benzene
Medie Giornaliere



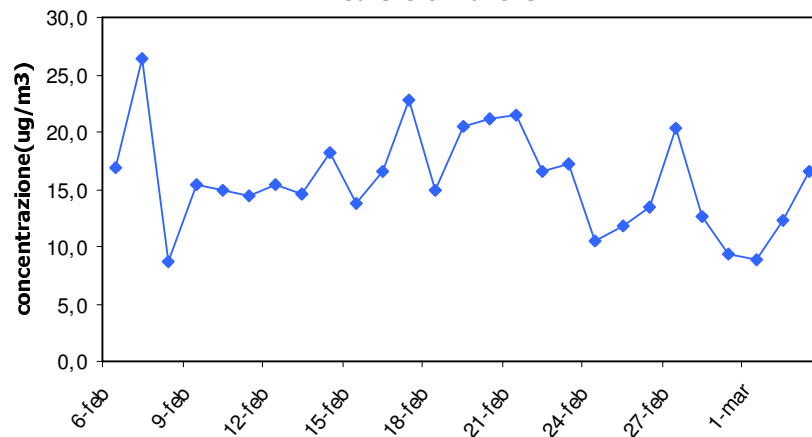
Benzene
Giorno Tipo



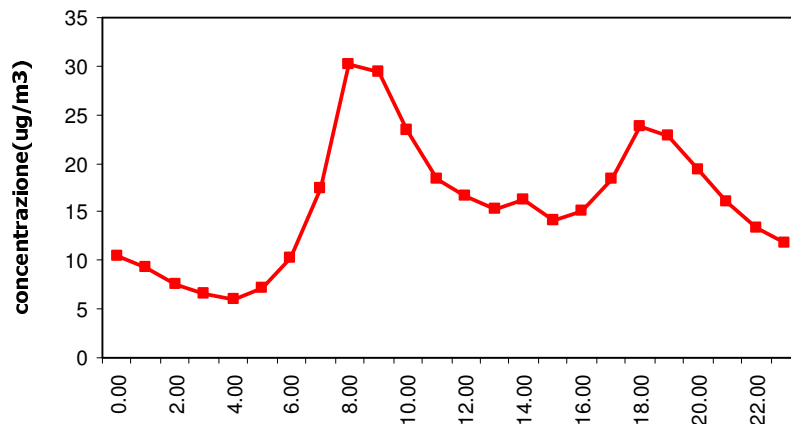
Toluene
Concentrazioni Orarie



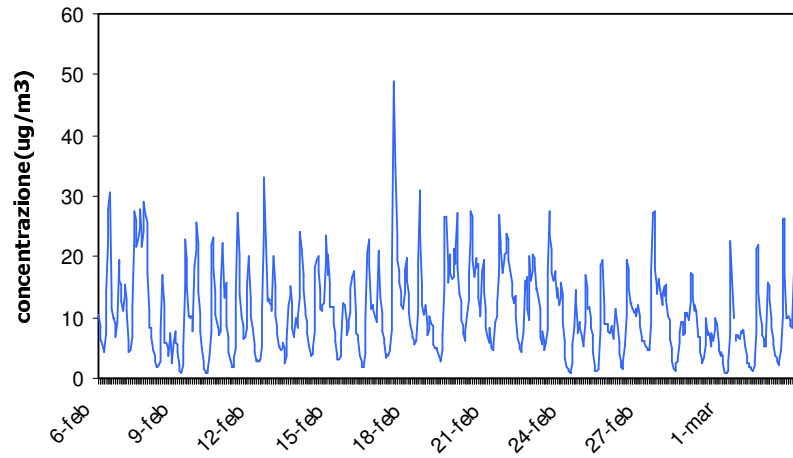
Toluene
Medie Giornaliere



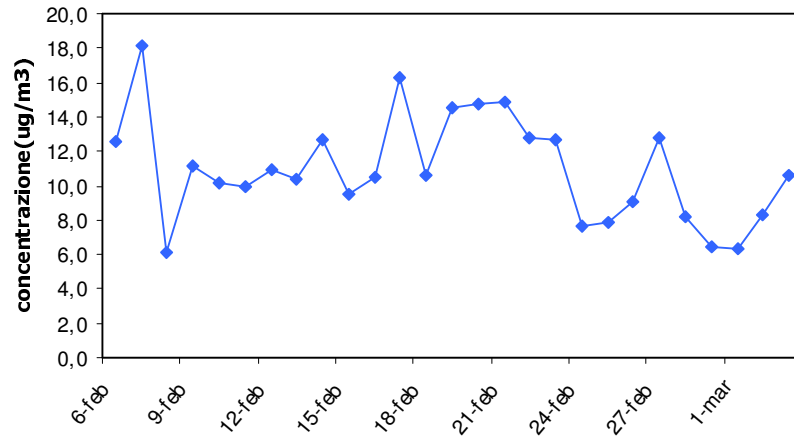
Toluene
Giorno Tipo



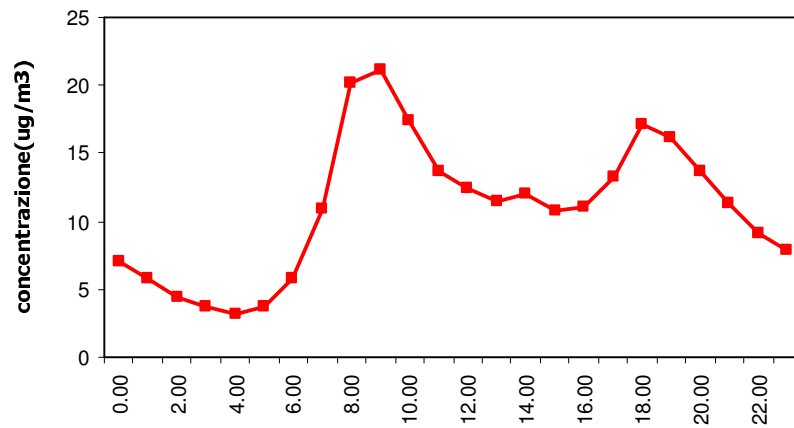
Xilene
Concentrazioni Orarie



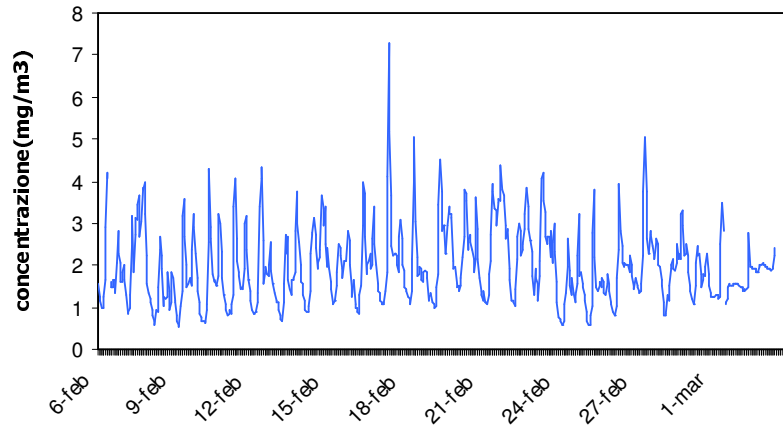
Xilene
Medie Giornaliere



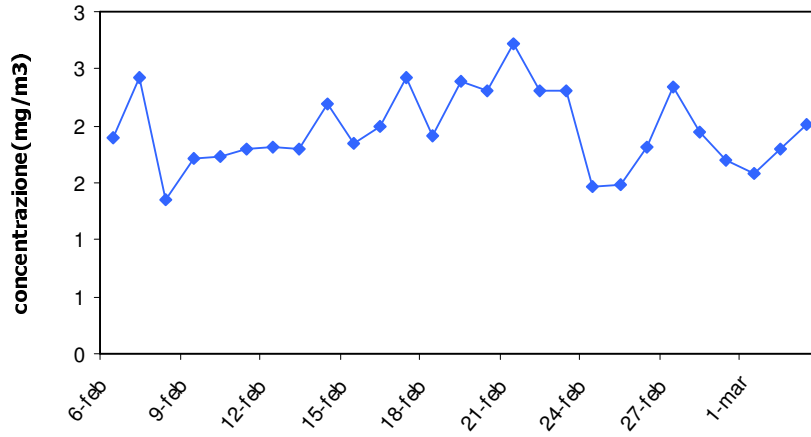
Xilene
Giorno Tipo



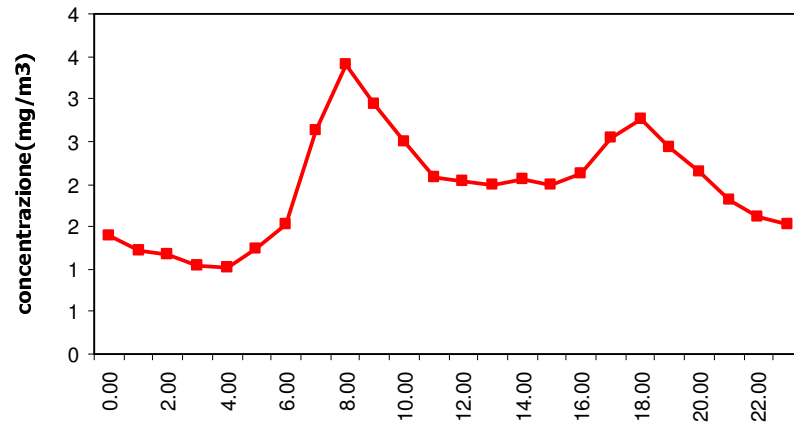
CO Concentrazioni Orarie



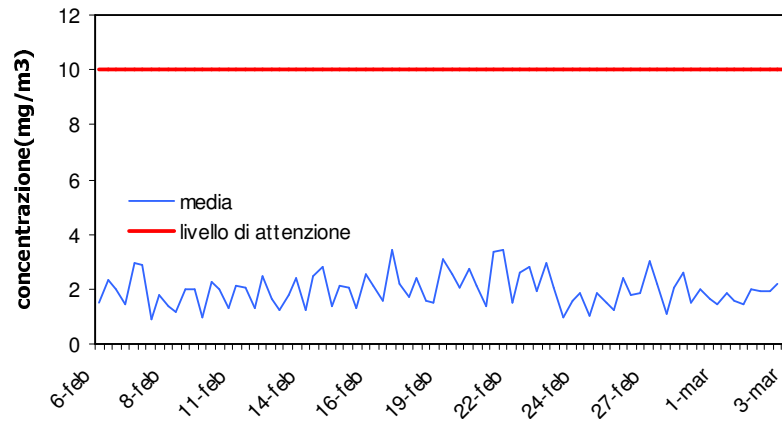
CO Medie Giornaliere



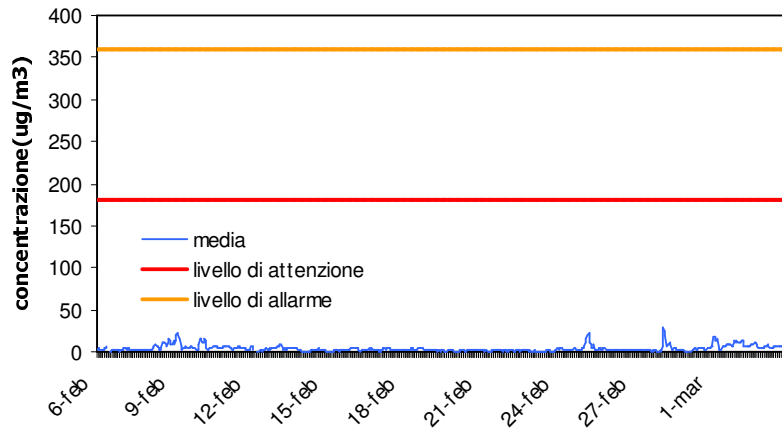
CO Giorno Tipo



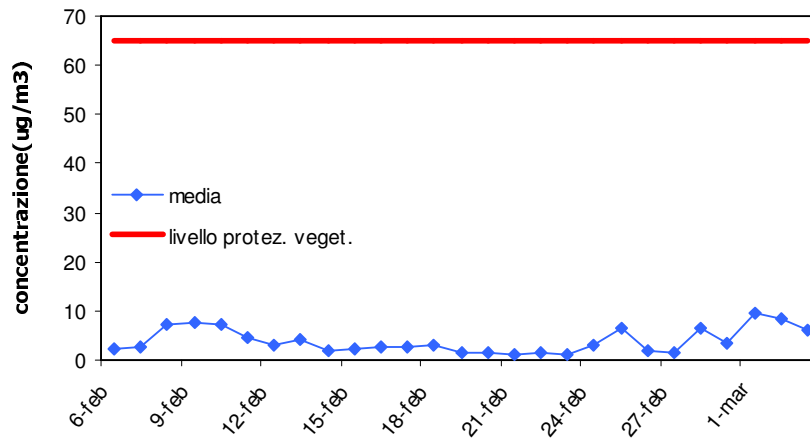
CO Concentrazioni Media 8 ore



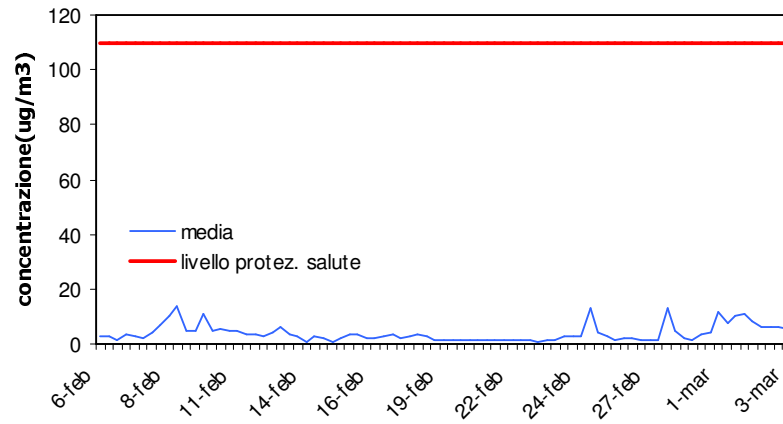
Ozono Concentrazioni Orarie



Ozono Medie Giornaliere



Ozono Concentrazioni Media 8 ore



Polveri Totali Sospese Medie Giornaliere

